

Media Valbisagno «Noi siamo vicini a Gadolla contro Morabito»

dei consiglieri Pdl*

■ In merito alla lettera, a firma del Consigliere del Municipio IV Media Valbisagno Signor Domenico Morabito pubblicata dalla stampa cittadina, i firmatari della presente, Consiglieri del Pdl dello stesso Municipio, desiderano comunicare quanto segue:

1. Esprimono la loro solidarietà e vicinanza al Coordinatore Metropolitano Signor Gianfranco Gadolla colpito gravemente ed ingiustamente, dalle affermazioni contenute nella lettera nei suoi confronti.

il Giornale

Sabato 8 maggio 2010

2. Respingono totalmente quanto dichiarato in merito alla presunta mancanza di coesione e confusione tra i Consiglieri del Pdl del Municipio.

3. Ritengono che il metodo usato dal Signor Morabito risponda solo a criteri di potere personale distinguendosi già da tempo dal gruppo cui apparteneva in modo ingiustificato ed autoritario.

**I Consiglieri Pdl
Municipio IV Media
Val Bisagno
Tagliafico Marco,
Uremassi Maurizio,
Bazurro Fiorella, Serra
Imma, Valenza Nicolò,
Galassi Emanuele*

**Ai firmatari della presente potrei rispondere solo così:
hahhahhahahhahahhahahhahahh!!!**

Ma visto che è una cosa “seria”, mi tocca parlarne. In tanti anni di politica ho incontrato diversi personaggi a dir poco “singolari” sia all’interno del centrodestra che nel centrosinistra, ma francamente con dei “servi” come questi debbo dire onestamente che è la prima volta che mi capita e per l’occorrenza all’interno di questa pagina ho inserito anche un video dal titolo: “Record del mondo di servilismo”, ma veniamo ai 3 punti contestatimi.

1^ appunto: Capisco la loro presa di posizione in difesa del coordinatore metropolitano in quanto servi non possono che dare ragione al “capo” – il capo ha sempre ragione – l’unico appunto che mi permetto di fare e che sembra più un necrologico che una vera stima di solidarietà

2^ appunto: Ma se sono mesi, per non dire qualche anno, che litigano fra di loro tant’è che sono divisi in 2 gruppi (3 a 3), il gruppo capeggiato dal Consigliere Uremassi insieme alla Serra e alla Bazurro, stanno cercando in tutti i modi di sfiduciare il loro Capogruppo, chiedendo l’intervento del coordinatore metropolitano. Proprio in questi giorni hanno preparato una lettera (fattami vedere dalla Bazurro) da inviare al Presidente del Municipio, in cui dichiarano di disconoscere l’attuale Capogruppo (Tagliafico), lettera non ancora protocollata solo perché manca la firma del Consigliere Valenza che a quanto pare, gira “il culo” all’amico Tagliafico. Invito i lettori ad andare a leggere uno per tutti l’articolo de il Giornale del 13 novembre u.s con il titolo: *“Mentre il centrodestra litiga in aula passa il piano triennale”* alla pagina: http://www.lamiaterraan.it/pdf/13_11_09.pdf ,dimostrativo della spaccatura all’interno del PDL in municipio.

3^ appunto: Francamente questo è il più spudorato. Da quando AN e F.I. sono confluiti nel PDL, io dalla prima ora ho sempre detto che non avrei aderito, il gruppo dei Consiglieri Uremassi, Serra e soprattutto Bazurro, hanno cercato in tutti i modi fino al giorno prima di questa “bagarre” di convincermi ad aderire al PDL promettendomi che sarei diventato il Capogruppo. Se avessi voluto, come dicono loro, il “potere” personale sicuramente non mi sarei messo di “traverso” come ho fatto contro il Coordinatore metropolitano ma anzi, avrei accettato la loro offerta e mi sarei “ingraziato” sia lui che tutto il PDL. La verità è che la maggior parte di loro non è in grado di contrastare il centrosinistra e le poche volte che è avvenuto lo devono al sottoscritto , ed è per questo, probabilmente, che scatta la loro frustrazione.

Annotazione finale: In questa vicenda l’amarezza più grossa la provo per il collega Uremassi, con il quale ho condiviso per quasi vent’anni battaglie comuni . Pensavo ci fosse anche un’amicizia consolidata negli anni, ma vedo che la sudditanza politica conta più dell’ amicizia e mi fa specie che lui, considerandosi un “figlio di Dio”, non metta al primo posto la verità, costi quello che costi. Un po’ di amarezza la provo anche per Tagliafico che lo conosco da quasi dieci anni. Nelle ultime elezioni amministrative

abbiamo condiviso per giorni interi la stesura del programma elettorale dove ha dimostrato grandi capacità politiche-amministrative, in cui si potevano intravedere potenzialità per il futuro. Peccato per il suo poco equilibrio politico che spesso lo porta ad uscire fuori dalle righe.